



Municipalità 6
Ponticelli
Barra
San Giovanni a Teduccio
U.O. Organi Politici

3[^] COMMISSIONE CONSILIARE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze, Arredo urbano, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici della municipalità, Proposte e pareri sulla condizione degli immobili afferenti la generalità del patrimonio pubblico insistenti sul territorio municipale, Impianti Tecnologici, Grandi opere, Impianti di illuminazione, Urbanistica, Interventi con rilevanza urbanistica, PUA, PRU

L'anno 2026, addì 14 Maggio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 14 Maggio alle ore 09:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 13.05.2026;
2. focus sullo stato di abbandono e sulle criticità della chiusura del sottopasso di via Isidoro Fuertes, che si configura come l'unica valvola di sfogo efficace per compensare il decongestionamento veicolare nel centro storico di Ponticelli che collega i paesi vesuviani al centro città, dovuta dai nuovi assetti ciclabili su via Camillo de Meis e via Luigi Volpicella, così come da mandato acquisito nel Consiglio Municipale del 27.04.2026.

Presiede: Amato Gennaro

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:00 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro, Capasso Carlo e Marzatico Stefano.

Alle ore 09:10 entra il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 09:30 entra la Consiglieria Liccardi Patrizia.

Alle ore 09:30 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.5 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano e Simonetti Daniele.

Il Presidente Amato Gennaro dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/530717 del 11.05.2026).

Il Presidente Amato Gennaro dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio Municipale del 27.04.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Amato Gennaro, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 13.05.2026. Il Presidente Amato Gennaro da lettura del verbale precedente del 13.05.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato focus sullo stato di abbandono e sulle criticità della chiusura del sottopasso di via Isidoro Fuertes, che si configura come l'unica valvola di sfogo efficace per compensare il decongestionamento veicolare nel centro storico di Ponticelli che collega i paesi vesuviani al centro città, dovuta dai nuovi assetti ciclabili su via Camillo de Meis e via Luigi Volpicella, così come da mandato acquisito nel Consiglio Municipale del 27.04.2026. Introduce l'Odg il Presidente Amato Gennaro illustrando il contesto che ha originato la convocazione della presente seduta, e richiamando l'attenzione dei Commissari sulla complessità del quadro viabilistico che interessa il quartiere di Ponticelli e, più in generale, la zona orientale di Napoli: Ponticelli è uno dei quartieri più popolosi della zona orientale di Napoli e costituisce il punto di ingresso e di transito privilegiato per i residenti provenienti dai Comuni vesuviani (Cercola, Volla, Casoria, San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata) che si dirigono verso il centro città. I principali assi viari di scorrimento che interessano il quartiere sono storicamente Via Angelo Camillo De Meis e Via Luigi Volpicella, strade che si trovano a sostenere carichi di traffico molto significativi, specie nelle fasce orarie di punta del mattino e del tardo pomeriggio. In tale contesto, il Presidente Amato ricorda che il sottopasso di via Isidoro Fuertes (nella grafia corrente anche "Fuortes") rappresenta, per storia e funzione urbanistica, un'opera infrastrutturale di primario rilievo per il quartiere di Ponticelli. Realizzato con l'obiettivo di fluidificare il traffico veicolare lungo l'asse che attraversa la pancia del quartiere – cioè via Angelo Camillo De Meis e le strade parallele –, il sottopasso avrebbe dovuto garantire una via di scorrimento sotterranea alternativa per alleggerire la pressione sulla viabilità di superficie, in particolar modo nei momenti di punta in cui i flussi di veicoli provenienti dai Comuni vesuviani, si riversano verso il centro città. Il sottopasso di Via Isidoro Fuertes infatti, nasce come risposta infrastrutturale alla necessità di separare il flusso veicolare dal traffico di superficie, consentendo ai veicoli di attraversare l'area del quartiere senza

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

interferire con la viabilità ordinaria. L'infrastruttura, fruita per soli pochi anni dalla sua realizzazione, è stata oggetto nel tempo di ripetuti atti vandalici che hanno compromesso gli impianti, le strutture e tutti i manufatti tecnici a corredo della strada sotterranea. La totale assenza di manutenzione da parte dell'Amministrazione comunale ha progressivamente aggravato le condizioni dell'opera. Allo stato attuale, come riportato anche da organi di stampa locali, l'area del sottopasso è caratterizzata da:

- Rampe di accesso sbarrate da blocchi in calcestruzzo su entrambi i lati (Via Isidoro Fuertes e Via Attila Sallustro);
- Presenza massiccia di rovi, vegetazione infestante e rifiuti di ogni genere lungo le rampe e all'interno del tunnel;
- Frequentazione dell'area da parte di persone in condizioni di grave disagio sociale e tossico-dipendenti, con evidenti riflessi negativi sulla sicurezza pubblica;
- Danni irreversibili agli impianti elettrici, di ventilazione e di segnaletica interna a causa di ripetuti furti e atti vandalici;
- Assenza totale di sorveglianza e di presidio da parte delle autorità competenti.
- Recinzione di protezione del parapetto danneggiato

Va segnalato come il sottopasso abbia acquisito nel tempo una certa notorietà nazionale in quanto utilizzato come location per riprese di una celebre serie televisiva, circostanza che aveva in passato alimentato le speranze della comunità locale in un possibile recupero dell'infrastruttura, poi rimaste del tutto disattese. A rendere ancor più grave il traffico veicolare intasandone la circolazione, è l'installazione della pista ciclabile che restringendo la carreggiata crea inevitabilmente un ingorgo ad imbuto. Come è noto – e come ampiamente documentato dalla stampa locale anche negli ultimi mesi –, il sottopasso versa in uno stato di abbandono pressoché totale da oltre un ventennio. Le rampe di accesso su via Isidoro Fuertes e su via Attila Sallustro sono sbarrate da pesanti blocchi di cemento che ne impediscono il transito. Il tunnel è diventato nel tempo una discarica e un ricettacolo di rifiuti abbandonati illegalmente, un luogo frequentato da persone in condizioni di disagio, con evidenti problemi legati alla sicurezza pubblica e al degrado ambientale. Il Presidente Amato riferisce altresì, che la situazione, già di per sé critica, è diventata ancor più urgente alla luce dei recenti interventi di riqualificazione ciclabile finanziati con fondi PNRR e avviati dal Comune di Napoli su via Luigi Volpicella e via Angelo Camillo De Meis: infatti tali interventi, pur inquadrabili in un'ottica di mobilità sostenibile che questa Commissione non intende mettere in discussione nella sua validità di principio, hanno di fatto ridotto la sezione stradale disponibile al traffico veicolare su assi strategici già congestionati, suscitando forti proteste da parte di residenti, commercianti e rappresentanti delle categorie produttive del quartiere. Il Comune di Napoli ha infatti avviato, con finanziamento PNRR di circa 3,5 milioni di euro, la realizzazione di un percorso



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ciclabile di circa 13,8 chilometri che interessa i quartieri di Barra, San Giovanni a Teduccio e Ponticelli. Tra le strade interessate dai lavori figurano Via Luigi Volpicella e Via Angelo Camillo De Meis, due degli assi viari più trafficati e strategici di tutta la zona orientale di Napoli. L'intervento ha immediatamente suscitato reazioni molto forti da parte della popolazione residente e delle categorie commerciali. Nelle ultime settimane si sono svolte manifestazioni pubbliche con la partecipazione di decine di residenti e commercianti che protestano contro la riduzione della carreggiata, la conseguente diminuzione dei posti auto disponibili e il peggioramento della già critica situazione del traffico, con ingorghi segnalati nelle ore di punta, all'uscita delle scuole e nel tardo pomeriggio. Le preoccupazioni espresse dai cittadini riguardano in particolare:

- La difficoltà di accesso per i clienti delle attività commerciali presenti lungo le strade interessate dai lavori;
- Il rischio che i mezzi di soccorso e i bus di linea restino intrappolati negli ingorghi generati dalla riduzione della sezione stradale;
- L'impossibilità per i veicoli pesanti e per i mezzi di trasporto pubblico di manovrare agevolmente in una carreggiata ulteriormente ridotta;
- La presenza di una scuola e di una struttura clinica (Clinica Vesuvio) sull'asse di Via De Meis, con conseguenti criticità per l'accesso di pazienti, genitori e operatori sanitari.

All'esito dell'ampia premessa del Presidente Amato Gennaro, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Prende la parola il Consigliere Capasso Carlo, pur riconoscendo l'importanza della mobilità sostenibile, porta all'attenzione il nodo del coordinamento tra i diversi interventi sul territorio: sottolinea come sia paradossale che il Comune stia investendo milioni di euro per realizzare piste ciclabili su strade già sature di traffico, quando sarebbe possibile – a costi verosimilmente contenuti – sfruttare la presenza del sottopasso per creare un percorso ciclabile e pedonale protetto, sotterraneo e sicuro, liberando al contempo la superficie dagli attuali interventi contestati. Egli auspica un confronto urgente nel merito con l'Assessorato ai Trasporti del Comune. Il Consigliere Capasso evidenzia inoltre, che via Fuertes va analizzata in una più ampia ottica, in particolare sottolinea la grave situazione igienico sanitaria, nonché viaria delle strade di servizio: tra via Fuortes e via Benigno insiste un collettore che riaperto risolverebbe entrambe le criticità, considerando non solo l'esistenza di numerose abitazioni ma soprattutto la presenza di una scuola dell'infanzia ed una scuola primaria. Il Consigliere Capasso chiede pertanto al Presidente Amato ed alla Commissione di richiedere la convocazione con Odg specifico dell'ufficio tecnico.

Segue l'intervento del Consigliere Olivieri Generoso, il quale sottolinea come la questione del sottopasso di via Fuertes non possa più essere elusa o rinviata: l'infrastruttura è stata abbandonata per oltre vent'anni, consumando una risorsa pubblica preziosa e lasciando marcire in pieno quartiere



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

un'opera che avrebbe potuto e dovuto rappresentare una soluzione strutturale al problema del traffico. Il Consigliere Olivieri chiede che la Commissione avanzi una richiesta formale di sopralluogo congiunto con i tecnici comunali, per acquisire un quadro aggiornato delle condizioni del sottopasso. Inoltre, il Consigliere richiama l'attenzione sull'aspetto della sicurezza urbana: il fatto che un'infrastruttura pubblica chiusa sia diventata un luogo di spaccio e degrado è inaccettabile e rappresenta una sconfitta non solo per l'Amministrazione, ma per l'intero quartiere. In conclusione, il Consigliere Olivieri che venga attivato con urgenza un confronto con le forze dell'ordine e con il competente Commissariato di zona per una verifica delle condizioni di sicurezza dell'area.

Nel corso del dibattito, pur senza entrare nel merito delle valutazioni tecnico-ingegneristiche di competenza degli uffici preposti, emergono alcune considerazioni generali che la Commissione ritiene opportuno verbalizzare:

- La necessità di una verifica strutturale del sottopasso per accertarne le condizioni statiche e la potenziale recuperabilità;
- L'opportunità di valutare il costo comparativo tra il mantenimento dei cantieri ciclabili in corso sulle strade di superficie e un eventuale recupero e riqualificazione del sottopasso come percorso alternativo;
- La rilevanza del progetto di riqualificazione dei Bipiani di Ponticelli, finanziato con circa 37 milioni di euro di fondi PNRR, che prevede già la valorizzazione di Via Isidoro Fuertes come "strada-parco" con percorsi pedonali e marciapiedi ampliati, circostanza che potrebbe rendere ancor più strategica una riflessione integrata sull'utilizzo dell'area;
- La necessità di garantire la continuità dei percorsi di mobilità alternativa (ciclabile e pedonale) con le stazioni ferroviarie e i nodi di interscambio presenti nella zona, senza per questo sacrificare la funzionalità della viabilità ordinaria.
- Che al termine dei lavori di riqualificazione di tutta l'area denominata "ex Bipiani" sia ripristinato tutto il manto stradale ammalorato a seguito dei lavori di potenziamento dei sottoservizi rientranti nel progetto PNRR dell'Ecoquartiere.

Al termine del dibattito, la Commissione conviene unanimemente sulla gravità della situazione e sulla necessità di intraprendere azioni concrete e urgenti. Si formulano le seguenti determinazioni:

1. Richiedere formalmente all'Amministrazione comunale di Napoli l'avvio di una procedura di verifica dello stato dell'arte del sottopasso di Via Isidoro Fuertes, con specifico riferimento alle condizioni strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
2. Sollecitare con urgenza l'apertura di un tavolo tecnico-politico tra il Comune di Napoli, la Municipalità VI e i portatori di interesse locali, per valutare soluzioni alternative o integrati-



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ve al tracciato ciclabile attualmente in corso di realizzazione su Via De Meis e Via Volpicella.

3. Approvare la redazione di un atto da presentare al Consiglio della Municipalità VI, corredato da apposita relazione tecnico-politica, che formalizzi le istanze emerse in questa seduta e richieda interventi risolutivi entro tempi certi.

Trasmettere il presente verbale all'Assessorato ai Trasporti, Viabilità e Mobilità del Comune di Napoli, al Presidente del Consiglio Municipale e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Napoli.

Alle ore 09:50 entrano le Consiglieri Sessa Emilia e Testa Carmela.

Alle ore 09:59 entra il Consigliere Ferone Domenico.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Grieco Antonio e Sannino Alessandra.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 10:20 entra il Consigliere La Monica Salvatore.

Alle ore 10:30 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 10:25 esce il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 10:55 escono i Consiglieri Amato Gennaro, Sessa Emilia e Testa Carmela.

Essendo uscito il Presidente Amato Gennaro dalla Commissione, alle ore 10:55 ne assume la Presidenza il Vicepresidente Sannino Alessandra che continua i lavori della Commissione che **redige la relazione illustrativa a corredo del conclusivo atto di indirizzo avente per oggetto: “Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza, il recupero funzionale e la riqualificazione del sottopasso di Via Isidoro Fuertes nel quartiere di Ponticelli, e revisione del tracciato delle piste ciclabili su Via Angelo Camillo De Meis e Via Luigi Volpicella in coordinamento con i nodi viabilistici della Municipalità VI.”** da presentare al Consiglio della Municipalità VI, che si allegano in calce al presente verbale.

A margine della discussione il Consigliere Palantra Salvatore pone all'attenzione della Commissione una problematica risalente al 2023 in cui si evidenzia una problematica di manutenzione della pavimentazione di un sottopasso pedonale (nello specifico quello in attraversamento alla sede ferroviaria EAV in Strada Comunale Ottaviano) che negli anni ha comportato moltissime lamentele della popolazione seguite poi da segnalazioni di numerosi sinistri: pertanto il Consigliere Palantra, attenzionato l'ufficio tecnico di Municipalità, è in attesa di conferma sull'eventuale competenza di Municipalità e, laddove venga confermato, dovrà essere oggetto di prossimo Odg della Commissione da discutere.

Alle ore 11:05 esce il Consigliere La Monica Salvatore.

Al termine della seduta alle ore 11:20 il Vicepresidente Sannino Alessandra procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.8 Consiglieri: Capasso Carlo;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Ferone Domenico; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore e Sannino Alessandra.

Il Vicepresidente Sannino Alessandra **alle ore 11:20 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro e il Vicepresidente Sannino Alessandra, ciascuno per le proprie competenze, attestano la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna e De Micco Sabino.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Amato Gennaro

Il Vicepresidente
Sannino Alessandra



Municipalità 6
Ponticelli
Barra
San Giovanni a Teduccio
U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI – MUNICIPALITÀ VI

III COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E MOBILITÀ

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a corredo dell'Atto di Indirizzo al Consiglio della Municipalità VI

Oggetto: Sottopasso Via Isidoro Fuertes – Viabilità e mobilità nel quartiere di Ponticelli

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta dalla III Commissione Lavori Pubblici, Viabilità e Mobilità della Municipalità VI di Napoli a supporto dell'atto di indirizzo approvato nella seduta del 14 maggio 2026, con l'obiettivo di fornire al Consiglio Municipale un quadro esaustivo della situazione viabilistica e infrastrutturale che interessa il quartiere di Ponticelli, con specifico riferimento al sottopasso di Via Isidoro Fuertes e alle recenti modifiche alla viabilità indotte dalla realizzazione del percorso ciclabile finanziato con fondi PNRR.

2. IL SOTTOPASSO DI VIA ISIDORO FUERTES: UNA STORIA DI ABBANDONO

Il sottopasso di Via Isidoro Fuertes nasce come opera complementare allo sviluppo urbanistico del quartiere di Ponticelli, con la funzione di sottrarre alla viabilità di superficie una quota rilevante del traffico veicolare che attraversa longitudinalmente il quartiere. Si tratta di un'infrastruttura di rilevanza non solo locale ma territoriale, poiché il suo bacino di utenza potenziale comprende tutti i veicoli provenienti dai Comuni dell'area vesuviana che utilizzano l'asse di Ponticelli come corridoio di accesso al centro di Napoli.

Nonostante la sua valenza strategica, il sottopasso è stato operativo per un periodo estremamente limitato. Le cause della chiusura sono da ricercarsi in una combinazione di fattori: insufficiente manutenzione ordinaria, furti sistematici degli impianti tecnici, atti vandalici, e mancanza di presidio. Il risultato è che oggi l'infrastruttura si presenta come un'opera del tutto inutilizzata e degradata, un "non luogo" che occupa un'area strategica del quartiere senza fornire alcun servizio ai cittadini.

Il degrado del sottopasso non è privo di conseguenze per la sicurezza pubblica. L'area è divenuta nel tempo un rifugio per soggetti in condizioni di marginalità sociale e tossicodipendenza, con ripercussioni sul senso di sicurezza percepita dai residenti delle vie limitrofe. Periodiche operazioni di bonifica si sono rivelate del tutto temporanee e prive di effetti duraturi, in assenza di una soluzione strutturale al problema dell'abbandono e dell'incuria.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

3. LA QUESTIONE DELLE PISTE CICLABILI: UN CONFLITTO TRA MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIABILITÀ QUOTIDIANA

Il progetto di realizzazione di un percorso ciclabile di circa 13,8 km nei quartieri orientali di Napoli – Barra, San Giovanni a Teduccio e Ponticelli – si inserisce in una più ampia strategia di mobilità sostenibile dell'Amministrazione comunale, finanziata con risorse PNRR e volta a creare interconnessioni tra scuole, ospedali, stazioni ferroviarie e altri nodi di interesse. Si tratta di un obiettivo condivisibile nella sua accezione generale, coerente con le politiche europee di decarbonizzazione dei trasporti urbani.

Tuttavia, la scelta delle strade su cui realizzare il tracciato ciclabile ha generato un conflitto acceso con la popolazione residente. Via Angelo Camillo De Meis e Via Luigi Volpicella sono entrambe arterie strategiche a doppio senso di marcia, sulle quali transitano quotidianamente pullman di linea, mezzi pesanti, veicoli privati e di soccorso. La presenza di una scuola e di una struttura sanitaria privata su Via De Meis amplifica ulteriormente la criticità della situazione, poiché in quelle fasce orarie il traffico è già fisiologicamente elevato.

La riduzione della carreggiata operata dal cantiere ha, nei fatti, già prodotto gli effetti negativi paventati dai cittadini: ingorghi nelle ore di punta, difficoltà di accesso alle attività commerciali, impossibilità per i clienti di sostare per effettuare acquisti rapidi, con conseguenti danni economici per le imprese del territorio. L'allarme è stato lanciato non solo dalla cittadinanza, ma anche da esponenti della stessa maggioranza consiliare che sostiene il sindaco, a livello sia municipale che comunale.

Sul piano procedurale, la Municipalità VI ha chiarito di aver espresso un parere favorevole esclusivamente al progetto di massima per la realizzazione di piste ciclabili nell'area est, senza che le fosse mai stato sottoposto il progetto esecutivo con l'indicazione delle strade specifiche. La scelta di inserire Via De Meis nel tracciato sarebbe stata effettuata unilateralmente dal Comune, circostanza che ha determinato una posizione di aperto dissenso da parte degli organi rappresentativi della Municipalità.

4. LA PROPOSTA: VIA ISIDORO FUERTES COME ASSE CICLABILE E RECUPERO DEL SOTTOPASSO

In questo scenario emerge con forza una proposta che la Commissione ritiene meritevole di seria valutazione: utilizzare Via Isidoro Fuertes come asse alternativo per il percorso ciclabile. Strada parallela a Via De Meis e Via Volpicella, Via Fuertes presenta caratteristiche morfologiche e funzionali assai più compatibili con la realizzazione di un'infrastruttura ciclabile: minore intensità di traffico veicolare, sviluppo lineare favorevole alla continuità del percorso, e collocazione urbanistica che la rende naturalmente vocata a un ruolo di asse di mobilità dolce.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

A rendere ancora più fondata questa proposta concorre la previsione contenuta nel progetto di riqualificazione dei Bipiani di Ponticelli – finanziato con circa 37 milioni di euro tra fondi PNRR e Fondo Complementare – che individua proprio Via Isidoro Fuertes come futura "strada-parco", con marciapiedi ampliati e percorsi pedonali. In questo quadro, la realizzazione del percorso ciclabile su Via Fuertes non sarebbe una scelta improvvisata ma si inserirebbe in modo coerente e sinergico in una visione di riqualificazione complessiva dell'area, già pianificata e finanziata.

In parallelo, il recupero funzionale del sottopasso di Via Fuertes – anche solo parziale, o limitato a uso ciclopeditone – rappresenterebbe un'operazione di straordinaria efficacia per la mobilità del quartiere: un percorso sotterraneo protetto, sicuro e indipendente dalla viabilità veicolare, capace di smistare i flussi ciclopeditoni senza interferire con il traffico di superficie, restituendo nel contempo alla comunità un'opera pubblica abbandonata da decenni.

5. RICHIESTE E AUSPICI DELLA COMMISSIONE

Sulla base di quanto esposto, la III Commissione Lavori Pubblici, Viabilità e Mobilità della Municipalità VI auspica che il Consiglio Municipale voglia:

- Fare proprie le istanze della Commissione e dei cittadini, portando la questione all'attenzione degli organi competenti del Comune di Napoli con la necessaria urgenza;
- Richiedere la convocazione di un'audizione pubblica, aperta alla partecipazione della cittadinanza e delle categorie produttive, per un confronto trasparente sulle soluzioni da adottare;
- Sostenere la proposta di revisione del tracciato ciclabile a favore di Via Isidoro Fuertes, in coerenza con il progetto dei Bipiani e con le esigenze della mobilità veicolare;
- Promuovere l'inserimento del recupero del sottopasso di Via Fuertes tra le priorità dell'Amministrazione comunale, anche nell'ambito della programmazione delle risorse PNRR ancora disponibili o di futuri strumenti di finanziamento europeo.

6. CONCLUSIONI

La vicenda del sottopasso di Via Isidoro Fuertes è emblematica di un problema strutturale che riguarda la gestione del patrimonio pubblico e la pianificazione della mobilità urbana a Napoli: troppo spesso le infrastrutture vengono realizzate, abbandonate e dimenticate, mentre si avviano nuovi interventi senza un'adeguata valutazione d'insieme delle esigenze del territorio. La Commissione è convinta che affrontare oggi con coraggio e visione questa situazione possa produrre un risultato straordinario per il quartiere di Ponticelli e per l'intera zona orientale della città: un sistema di mobilità efficiente, sostenibile e inclusivo, che non sacrifichi nessuna categoria di utenti e che restituisca alla comunità spazi e infrastrutture a lungo sottratte alla fruizione pubblica.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ VI – PONTICELLI, BARRA, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

ATTO DI INDIRIZZO

da presentare al Consiglio della Municipalità VI

Presentato dalla III Commissione Lavori Pubblici, Viabilità e Mobilità

OGGETTO

Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza, il recupero funzionale e la riqualificazione del sottopasso di Via Isidoro Fuertes nel quartiere di Ponticelli, e revisione del tracciato delle piste ciclabili su Via Angelo Camillo De Meis e Via Luigi Volpicella in coordinamento con i nodi viabilistici della Municipalità VI.

PREMESSO CHE

- Il sottopasso di Via Isidoro Fuertes (noto anche come "Fuortes") è un'infrastruttura pubblica realizzata dal Comune di Napoli con la finalità di garantire la fluidità del traffico veicolare nel quartiere di Ponticelli, consentendo ai veicoli di attraversare sottoterra l'area densamente urbanizzata che si sviluppa lungo Via Angelo Camillo De Meis;
- Il suddetto sottopasso è chiuso al transito veicolare da circa un decennio, con le rampe di accesso da Via Isidoro Fuertes e da Via Attila Sallustro sbarrate da blocchi in calcestruzzo;
- Nel corso degli anni l'infrastruttura è stata oggetto di furti, atti vandalici e occupazioni abusive, con la conseguente compromissione degli impianti e delle strutture interne, ed è diventata un luogo di degrado ambientale e di insicurezza sociale, come documentato dalla stampa locale;
- La chiusura del sottopasso priva il quartiere di Ponticelli e i Comuni vesuviani a esso collegati di un asse viabilistico di scorrimento sotterraneo che avrebbe garantito un efficace alleggerimento del traffico sulla viabilità di superficie;
- Il Comune di Napoli ha avviato, con finanziamento PNRR di circa 3,5 milioni di euro, la realizzazione di una pista ciclabile di circa 13,8 km che interessa, tra le altre, Via Luigi Volpicella e Via Angelo Camillo De Meis, assi già congestionati e strategici per il collegamento della zona est con il centro città;
- L'avvio dei cantieri sulle predette strade ha determinato la riduzione della carreggiata disponibile al traffico veicolare, aggravando in modo significativo la situazione di congestione già



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

esistente, con ingorghi nelle ore di punta, difficoltà di accesso ai servizi commerciali e alle strutture sanitarie presenti nelle strade interessate, e rischi per la circolazione dei mezzi di soccorso e del trasporto pubblico;

- Residenti, commercianti e categorie produttive hanno manifestato pubblicamente il proprio dissenso, e anche esponenti della maggioranza che sostiene l'Amministrazione comunale hanno espresso riserve sull'opportunità di realizzare il tracciato ciclabile su tali strade;
- È emersa con forza la proposta di considerare Via Isidoro Fuertes – strada parallela a Via De Meis e Via Volpicella – come sede alternativa o complementare per il tracciato ciclabile, anche in coerenza con il progetto di riqualificazione dei Bipiani di Ponticelli che prevede già la valorizzazione di quella stessa strada come percorso pedonale e verde;

CONSIDERATO CHE

- L'abbandono prolungato di un'infrastruttura pubblica di rilevanza viabilistica quale il sottopasso di Via Fuertes costituisce un danno erariale e un disservizio alla collettività, oltre che un grave problema di sicurezza urbana;
- Il coordinamento tra le diverse politiche di mobilità (ciclabile, veicolare, pedonale) è condizione indispensabile per garantire un sistema di trasporti equo, efficiente e sostenibile per tutti i cittadini, senza che un'utenza prevalga sulle altre;
- La Municipalità VI è l'istituzione di prossimità più adeguata a rappresentare le istanze del territorio e ha il dovere di farsi portavoce delle esigenze espresse dai propri cittadini nei confronti dell'Amministrazione centrale;

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ VI DELIBERA

4. Di richiedere formalmente al Sindaco del Comune di Napoli e all'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture la predisposizione urgente di una perizia tecnica aggiornata sullo stato strutturale, impiantistico e di sicurezza del sottopasso di Via Isidoro Fuertes, con indicazione dei costi necessari per il recupero funzionale dell'infrastruttura e dei tempi di realizzazione degli interventi.
5. Di richiedere formalmente all'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità del Comune di Napoli l'apertura, dalla ricezione del presente atto, di un tavolo tecnico-politico – con la partecipazione della Municipalità VI, dei rappresentanti delle categorie commerciali e produttive e delle associazioni di residenti – per la revisione condivisa del tracciato delle piste ciclabili su Via Angelo Camillo De Meis e Via Luigi Volpicella, valutando in via prioritaria l'opzione di spostamento del percorso ciclabile su Via Isidoro Fuertes.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

6. Di richiedere la sospensione cautelativa dei lavori in corso su Via Angelo Camillo De Meis e Via Luigi Volpicella, limitatamente alle opere che comportano la riduzione permanente della carreggiata veicolare, in attesa delle risultanze del tavolo tecnico di cui al punto precedente.
7. Di richiedere la messa in sicurezza immediata dell'area del sottopasso di Via Fuertes, mediante rimozione dei rifiuti, bonifica delle rampe di accesso e attivazione di un presidio di sorveglianza, affidando al competente Commissariato di Pubblica Sicurezza il monitoraggio della situazione di ordine pubblico nell'area.
8. Di trasmettere il presente atto di indirizzo, unitamente alla relazione allegata, al Sindaco, all'Assessore ai Trasporti, all'Assessore ai Lavori Pubblici, al Presidente del Consiglio Comunale e, per conoscenza, ai consiglieri comunali eletti nell'area orientale della città.
10. Al Presidente della Commissione Lavori Pubblici Comunale.